

DOPO GLI ESORDI DEGLI SCORSI ANNI, PROVA IMPORTANTE QUEST'ESTATE PER LE CONSOLE DA TABLET

# Sulla spiaggia con la piattaforma

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

**A**l mare quest'anno si va con il tablet. Perché per chi fa trading, quanto più i mercati sono stressanti, tanto più difficile è staccarsi dai monitor. Per non rischiare, ma soprattutto perché in questo periodo le occasioni di volatilità elevata sono tantissime. E quindi, perché perderle durante le vacanze? Certo, nessuno manterrà gli stessi ritmi di attività dei periodi feriali, ma le operazioni aperte in overnight non saranno poche e i volumi dei broker ne risentiranno. Come accennato, le condizioni di mercato sicuramente aiutano visto che i corsi sono fortemente influenzati dalle notizie. Il resto però lo fanno le nuove tecnologie. Per questa ragione MF Trading Online ha analizzato tre console studiate per i tablet, iPad in testa, distribuite da **Directa**, Ig Markets e Webank. Si tratta di vere e proprie console e non di semplici applicazioni per il trading: quasi tutti i broker, infatti, offrono delle app, ma le differenze si vedono, a cominciare dalla qualità dei grafici, per non parlare del push e della velocità di passaggio da una componente all'altra della console. Insomma le vere console per tablet non fanno rimpiangere le sorelle maggiori, cioè le piattaforme che girano su Pc.

**A ognuno il suo.** Naturalmente ciascuna delle console analizzate ha specificità proprie. Quella di Ig Markets per esempio è indicata per i trader che operano sul forex o su più mercati globali. Come sulla piattaforma tradizionale, anche su quella per iPad Ig

Markets offre una marginazione molto contenuta su molti strumenti, con possibilità di moltiplicare il capitale disponibile in alcuni casi fino a 200 volte.

Anche nel caso di Webank la console per tablet è molto completa come quella per Pc, specie per quanto riguarda il mercato italiano e quello dei derivati internazionali. La T3 per iPad consente infatti di visualizzare il book a cinque livelli non solo in formato tradizionale, ma anche in quello orizzontale con i livelli in lettera e in denaro su un'unica riga. La piattaforma di **Directa** è infine adatta anche agli scalper (come prevedibile visto che da sempre il broker torinese è particolarmente attento a questa categoria di operatori) grazie al fatto che permette di inoltrare, cancellare e modificare gli ordini con un semplice tocco dello schermo. Con le funzioni touch screen, tipiche dei nuovi hardware, la mobilità è infatti esaltata.

**Pregi e difetti.** Passando all'analisi delle diverse componenti delle varie piattaforme, quella di Ig Markets propone grafici molto simili a quelli della console per Pc. Sui chart è possibile effettuare studi applicando un buon numero di algoritmi. Il passaggio dal grafico all'invio ordini è poi immediato e basta sfiorare il desktop alcune volte. Proprio la flessibilità del resto è una delle caratteristiche chiave della console. La watchlist è invece molto stilizzata.

La T3 al contrario appare più strutturata. Punto di forza è la costruzione della watchlist. Bene anche la parte dei grafici, anche se non mancano spazi di miglioramento. Il livello dello svilup-

po dell'informativa è invece già adeguato. In futuro Webank intende rafforzarsi ulteriormente in questo segmento del mercato, «e infatti sono in agenda già altre release», ha confermato Marco Marazia di Webank.

Fiore all'occhiello della console di **Directa** è certamente la componente dispositiva. «Abbiamo sempre creduto fortemente nel trading in mobilità», ha spiegato Mario Fabbri, amministratore delegato del broker torinese, «visto che siamo stati i primi a partire con il Communicator della Nokia diversi anni fa. E in questo settore continuiamo a credere».

**Negoziare sul tablet.** Più in generale il tablet è uno strumento che si presta al trading molto più degli Smart Phone o dei portatili. A fare la differenza rispetto ai telefonini di ultima generazione sono le dimensioni dello schermo. Quanto invece alle differenze con i Pc portatili, i notebook sono poco maneggevoli in spiaggia e hanno procedure di accensione e spegnimento molto più laboriose dei tablet.

L'estate sarà una prova importante per questi strumenti, ma non siamo più all'anno zero, nel senso che hanno già qualche anno di storia alle spalle e ora stanno diventando sempre più popolari sia a scopo informativo che di invio ordini. Certo, altri Paesi sono più avanti: in Asia, per esempio, più di un terzo degli eseguiti arriva da dispositivi di ultima generazione. Ma anche in Italia per i broker pionieri nello sviluppo delle nuove applicazioni già un decimo degli eseguiti arriva da questi supporti. E la quota sale al 20-25% se si parla di utilizzo dei nuovi strumenti a scopo informativo.

*Servizi e costi paragonabili a quelli delle versioni per Pc nei prodotti di Ig Markets, Webank e **Directa**. Quanto ai trader, è quella su opzioni e spread l'operatività preferita in vacanza*

